

	Servizio Sanitario Nazionale Regione Marche Azienda Sanitaria Territoriale di Macerata	U.O.C. Acquisti e Logistica Il Dirigente Responsabile Dott.ssa Zelinda Giannini Recapiti Tel. 07332572606 Mail: acquisti.av3@sanita.marche.it pec: ast.macerata@emarche.it
---	---	--

**GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA, IN MODALITÀ TELEMATICA,
CONDOTTA DA AST MACERATA – AREA DIPARTIMENTALE ACQUISTI E LOGISTICA,
AI SENSI DELL'ART. 71 DEL D.LGS N. 36/2023 E S.M.I PER
"SERVIZIO DI ASSISTENZA MEDICA – SPECIALISTICA PRESSO LE UU.OO. DI PRONTO
SOCCORSO E MEDICINA E CHIRURGIA D'ACCETTAZIONE E D'URGENZA e PRESSO LE
UU.OO. DI PEDIATRIA e NEONATOLOGIA PER LE ESIGENZE DELL'AST DI MACERATA"**

CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE

Articolo 1	OGGETTO DELL'APPALTO PREMESSA GENERALITA' CARATTERISTICHE OPERATIVE
Articolo 2	OBBLIGHI DELLA STAZIONE APPALTANTE
Articolo 3	OBBLIGHI DELL' OPERATORE ECONOMICO AGGIUDICATARIO
Articolo 4	PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO 4.1 – GENERALITA' 4.2 – REQUISITI DEL PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO 4.3 – COMPORTAMENTO DEL PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO
Articolo 5	AVVIO DEL SERVIZIO
Articolo 6	PERIODO DI PROVA
Articolo 7	DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ORARIO DI LAVORO
Articolo 8	DISPOSIZIONI IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO
Articolo 9	OBBLIGHI DELL'APPALTATORE NEI CONFRONTI DEI PROPRI OPERATORI
Articolo 10	RISCHI E RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE
Articolo 11	CONTRATTO E SPESE CONTRATTUALI / DOCUMENTAZIONE PROPEDEUTICA ALLA STIPULA DEL CONTRATTO
Articolo 12	REFERENTE DELL'APPALTATORE
Articolo 13	LA DIREZIONE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO
Articolo 14	VERIFICHE E CONTROLLI
Articolo 15	CONTESTAZIONI / PENALI / RISOLUZIONE DEL CONTRATTO / RECESSO 15.1. – PREMESSE 15.2. – INADEMPIMENTI E PENALI 15.3. – CAUSE DI RISOLUZIONE DEL CONTRATTO 15.4. – RECESSO
Articolo 16	DIVIETO DI INTERRUZIONE / SOSPENSIONE UNILATERALE DEL SERVIZIO Scioperi del personale Cause di forza maggiore
Articolo 17	CESSIONE DEL CREDITO E DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO
Articolo 18	CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE
Articolo 19	MODALITA' DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO 19.1 – Attribuzione punteggio tecnico 19.2 – Attribuzione punteggio economico
Articolo 20	DOCUMENTAZIONE TECNICA RICHIESTA
Articolo 21	NORMA DI RINVIO
Articolo 22	CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

Ai sensi, per gli effetti e nei termini di cui al presente capitolato tecnico prestazionale, l'operatore economico aggiudicatario assume nella conduzione dell'appalto il ruolo, il rischio e la responsabilità dell'imprenditore, precisandosi che il potere direttivo e disciplinare nei confronti dei professionisti che saranno impiegati nella conduzione del servizio sono in capo all'operatore economico aggiudicatario stesso, da esercitarsi dal parte di un soggetto denominato "REFERENTE DELL'APPALTATORE, le cui competenze e responsabilità sono indicate al successivo **articolo 12** del presente capitolato stesso.

Fatta salva ogni specificità della presente fattispecie di cui ai successivi articoli 2 e 3, l'organizzazione del servizio è a totale carico dell'operatore economico aggiudicatario, che è tenuto alla gestione delle proprie risorse organizzative e del proprio personale al fine di garantire lo svolgimento del servizio e il raggiungimento degli obiettivi attesi.

Si precisa, pertanto, che l'operatore economico aggiudicatario, nella persona del Legale Rappresentante e del citato "REFERENTE DELL'APPALTATORE, sono investiti di ogni potere e di ogni responsabilità nella scelta dei professionisti e nella vigilanza delle rispettive attività sanitarie costituenti oggetto dell'appalto.

I servizi oggetto del presente appalto dovranno essere svolti integralmente secondo le modalità, i tempi e le disposizioni tutte di cui al presente capitolato tecnico prestazionale.

ARTICOLO 1. - OGGETTO DELL'APPALTO

PREMESSA

Il presente appalto ha per oggetto l'affidamento dei servizi di assistenza medica a supporto delle attività delle UU.OO. DI PRONTO SOCCORSO E MEDICINA E CHIRURGIA D'ACCETTAZIONE E D'URGENZA e delle attività delle UU.OO. DI PEDIATRIA PER LE ESIGENZE DELL'AST DI MACERATA distinto in due lotti di seguito specificati.

LOTTO 1- PRONTO SOCCORSO-118

Il lotto 1 ha per oggetto l'affidamento di servizi di assistenza medica a supporto delle attività delle UU.OO. e presso le seguenti strutture di seguito specificate:

1. Unità Operativa di Pronto Soccorso e di Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza del Presidio Ospedaliero di Civitanova Marche e del PPI di Recanati
2. Unità Operativa di Pronto Soccorso e di Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza del Presidio Ospedaliero di Macerata e del PPI di Tolentino
3. Unità Operativa di Pronto Soccorso e di Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza del Presidio Ospedaliero di Camerino - San Severino Marche

di questa AST di Macerata per un fabbisogno complessivo di n° **150 turni/mese h12** e per un importo presunto iniziale di € **1.713.600,00** iva esclusa articolato in due sublotti per una durata di 12 mesi, salvo opzioni. Il dettaglio delle prestazioni è descritto di seguito.

Le prestazioni oggetto dell'appalto prevedono lo svolgimento di attività di programmazione, organizzazione e coordinamento nonché effettuazione di turni di 12 ore ciascuno, diurni (ore 08:00/20:00) e notturni (ore 20:00/08:00), 7 giorni su 7 compresi festivi nelle seguenti quantità:

sub lotto	Macerata Tolentino	– Civitanova Marche- Recanati	Camerino- Severino	San	Fabbisogno mensili da 12h	Turni
1.1 Pronto Soccorso	35 turni/mese 12h	25 turni/mese 12h	5 turni mese/12h		65 turni/mese 12h	
1.2 Potes 118	25 turni/mese 12h	30 turni/mese 12h	30 turni/mese 12h		85 turni/mese 12h	
Fabbisogno Totale	60 turni/mese 12h	55 turni/mese 12h	30 turni/mese 12h		150 turni/mese 12h	

LOTTO 2- PEDIATRIA

Il Lotto 2 ha per oggetto l'affidamento di servizi di assistenza medica a supporto della UOC Pediatria- Neonatologia del Presidio Ospedaliero di Macerata, consistente in attività tramite turni di servizio diurni (ore 08:00-20:00) e notturni (ore 20:00/08:00), 7 giorni su 7, compresi festivi della durata 12 ore per un fabbisogno complessivo di n° **15 turni/mese h12** e per un importo presunto iniziale di € **162.000,00** iva esclusa per una durata di 12 mesi, salvo opzioni. In base alle esigenze della stazione appaltante, i turni diurni potranno essere eventualmente modulati in turni della durata di 6 ore (ore 8:00-14:00; ore 14:00-20:00)

Il numero dei turni è puramente indicativo e potrà subire variazioni nel corso della durata contrattuale anche in esito alle procedure di reclutamento del personale attualmente in corso, senza che l'operatore aggiudicatario possa eccepire qualcosa a riguardo.

L'aggiudicatario accetta incondizionatamente tutte le clausole presenti nel presente capitolato, nel disciplinare di gara e relativi allegati e garantisce la perfetta conoscenza e comprensione delle norme di legge e regolamenti in materia vigenti.

Le caratteristiche, specifiche tecniche ed obbligazioni di seguito descritti devono considerarsi minime. Eventuali migliorie proposte in sede di offerta s'intendono quale integrazione del presente contratto, costituendo a pieno titolo obbligazione dello stesso, compresi i rimedi in caso di inadempimento.

Il servizio richiesto comporta la programmazione, l'organizzazione e il coordinamento dei turni svolti dai professionisti in presenza attiva di assistenza medica a copertura totale delle quote assistenziali assegnate.

I servizi di cui al presente capitolato vengono qualificati di pubblica utilità; per nessuna ragione potranno essere soppressi, interrotti o eseguiti solo in parte. Alla Ditta appaltatrice è fatto divieto assoluto di sospendere ed interrompere il servizio anche nei casi di mancato o ritardato pagamento da parte della Stazione Appaltante, fatta salva ogni altra forma di tutela prevista dalla legge.

GENERALITA'

Durante tali turni di servizio, i professionisti che saranno impiegati nella conduzione del servizio dovranno svolgere attività relative a visite mediche e prestazioni presso le Unità Operative previste, attenendosi alle Linee guida nazionali e internazionali ed ai protocolli assistenziali vigenti presso l'Unità Operativa stessa.

Pertanto, il servizio si concretizza nella organizzazione e nel coordinamento delle attività di seguito descritte, da svolgersi presso le strutture e secondo i turni indicati al punto precedente, che restano nell'esclusiva e diretta gestione e responsabilità dell'operatore economico aggiudicatario, in termini, in senso orientativo e non esaustivo, di corretto svolgimento e di raggiungimento degli obiettivi attesi, ed in particolare:

- assistenza medica nei confronti dell'utenza di riferimento, con presa in carico ed erogazione delle prestazioni necessarie alla stabilizzazione dei pazienti fino alla risoluzione delle problematiche cliniche, ovvero ad una loro presa in carico nel senso esplicitato nei seguenti alinea;
- eventuali prestazioni collaterali fisiologicamente connesse alla prestazione specialistica (ad esempio: assistenza medica durante i trasporti "secondari" di pazienti in carico al Pronto Soccorso);
- orientamento delle prestazioni specialistiche nel senso delle migliori pratiche e dei livelli di appropriatezza clinica;
- gestione / redazione / formulazione della documentazione clinica secondo gli standard della Stazione appaltante (ad esempio: completa e corretta gestione dell'attività documentale di competenza, svolta attraverso la raccolta dell'anamnesi, delle terapie domiciliari, delle eventuali allergie, etc., da specificare in cartella clinica);
- gestione dei flussi informativi, in relazione alla infrastruttura informatica aziendale e "di sistema"; a tal proposito, è onere di questa Stazione appaltante rendere edotti i professionisti che saranno impiegati nella conduzione del servizio quanto alla conoscenza / utilizzazione dei dispositivi informatici in dotazione e della regolamentazione relativa alla alimentazione di detti flussi informativi.

Più specificamente il percorso di assistenza medica all'utenza di riferimento deve prevedere la presa in carico del paziente dando luogo, ove necessario:

- alla dimissione del paziente;
- al ricovero del paziente nel contesto della struttura ospedaliera;
- alla destinazione del paziente verso il modulo di osservazione temporanea e/o osservazione breve intensiva – OBI – ovvero verso il ricovero in Medicina di Urgenza – MURG

Si specifica che tutte le attività sopra indicate restano nell'esclusiva e diretta gestione e responsabilità dell'appaltatore, sia in termini di corretto svolgimento e sia in termini di raggiungimento degli obiettivi complessivi per cui il servizio è affidato.

CARATTERISTICHE OPERATIVE

Con riferimento alle disposizioni generali di cui al precedente paragrafo, dovranno essere garantite le prestazioni appropriate al bisogno sanitario espresso dal quadro clinico del paziente che accede al punto di erogazione,

direttamente o in quanto tradotto presso la struttura dal Servizio di Emergenza Territoriale.

L'assistenza prestata dovrà essere conforme a quanto previsto dalla vigente regolamentazione sui LEA (Livelli Essenziali di Assistenza) ed improntata a criteri di efficacia ed appropriatezza basata sulle evidenze scientifiche di riferimento. Nell'espletamento del servizio dovranno essere osservate le vigenti normative e/o regolamentazioni nazionali e regionali di riferimento, nonché le eventuali direttive aziendali della Stazione appaltante e le eventuali disposizioni / regolamentazioni intra - ospedaliere dettate dalla Direzione Medica del Presidio Ospedaliero.

Le prestazioni erogate dovranno dare luogo alla formazione della relativa documentazione clinica/ cartella clinica, del verbale di Pronto Soccorso e, qualora occorrente, della apposita scheda OBI / MURG, tramite certificazioni da redigere conformemente alla normativa e/o regolamentazione di riferimento, ovvero secondo le disposizioni di cui alla Direzione Medica del Presidio Ospedaliero.

CARATTERISTICHE OPERATIVE SPECIFICHE LOTTO 1

Servizio di Pronto Soccorso (sub-lotto 1.1)

Fornitura di assistenza medica agli utenti che si presentano al Pronto Soccorso tramite turni di servizio in fascia oraria diurna e notturna, di 12 ore ciascuna (08:00- 20:00 e 20:00-08:00), con presa in carico ed erogazione delle prestazioni necessarie alla stabilizzazione dei pazienti fino alla risoluzione delle problematiche cliniche, nonché nell'assistenza medica durante i trasporti secondari di pazienti in carico al Pronto Soccorso, se necessario.

Le attività oggetto del sub-lotto 1.1 si articolano come segue:

▪ Attività ambulatoriale

Il setting ambulatoriale prevede, nell'ambito di ambulatori dedicati, la valutazione di pazienti codificati secondo la normativa regionale e protocolli aziendali vigenti relativa al Triage (bianco/verde/azzurro/arancione/rosso), la presa in carico dei pazienti h24, in autopresentazione o condotti con mezzo Emergenza Territoriale, con l'obiettivo di assicurare:

- Il rapido inquadramento diagnostico, post triage, orientato all'identificazione delle condizioni cliniche che comportano rischio della vita o per funzione d'organo;
- L'adozione dei primi interventi terapeutici mirati in particolare alla stabilizzazione del paziente a rischio;
- L'attivazione dei percorsi clinico-assistenziali intraospedalieri (o di rete) per le situazioni di emergenza, con particolare focus per i percorsi di tempo dipendenza (IMA, STEMI, STROKE, TRAUMA GRAVE/POLITRAUMA, SEPSI) e l'attività di prescrizione diagnostica (richiesta consulenze specialistiche, esami ematochimici, approfondimento radiologico etc.);
- La selezione dei pazienti che necessitano di ricovero con scelta del livello di intensità assistenziale in collaborazione con il servizio di Bed Management aziendale;
- La dimissione, con le indicazioni per le eventuali successive fasi assistenziali;
- Supporto al coordinamento in risposta a maxi-emergenze.

▪ Osservazione Breve Intensiva (OBI)

Attività di osservazione, assistenza e cura rivolta a pazienti del PS, con indicazioni ed approfondimento diagnostico (per patologia non definita) o a trattamento specifico (per patologia nota), con arco temporale variabile da 24 a 48 ore, in modo da garantire ricovero in reparto appropriato e/o dimissioni in sicurezza, sulla base dei protocolli AST.

▪ Medicina d'urgenza

Attività di ricovero a media intensità di cura e con degenza variabile (in genere < 96 h), rivolta a pazienti provenienti dal PS-OBI. Si precisa che in alcuni contesti e/o fasce orarie l'operatore potrebbe svolgere contemporaneamente la sua attività medica sia presso il PS/OBI che presso la Medicina d'urgenza ove presente.

Servizio di 118 (sub-lotto 1.2)

Fornitura di assistenza medica nel servizio di 118, in risposta nei tempi e nelle modalità previste dalla Centrale Operativa (C.O.) di riferimento per la gestione di emergenze/urgenze sul territorio, per il trasporto inter-ospedaliero sulla base di specifici protocolli aziendali concordati con la C.O.

Le attività oggetto del sub-lotto 1.2 si articolano come segue:

▪ Servizio di emergenza territoriale 118 (automedica)

Attività di intervento medicalizzato territoriale (pre-ospedaliero) finalizzato ad assicurare, prioritariamente per interventi con codici maggiori (rossi/gialli), il rapido trattamento avanzato ed il monitoraggio di pazienti. Eventuale attività di accompagnamento medico inter ospedaliero per la casistica definita dai protocolli del presidio ospedaliero (es. pazienti con quadri tempo dipendenti) e in ogni caso di attivazione richiesto dalla C.O. secondo la normativa di riferimento. L'attività di emergenza territoriale presso il PS/PPI, prevede sempre il doppio mandato contemporaneo: accettazione/gestione durante lo Stand-by di codici minori, garantendo la priorità per gli interventi richiesti sul territorio dalla C.O.

CARATTERISTICHE OPERATIVE SPECIFICHE LOTTO 2

UOC Pediatria-Neonatologia Macerata

Fornitura di assistenza medica agli utenti di riferimento tramite turni di servizio in fascia oraria: diurna di 12 ore (8-20) o di 6 ore (8-14 o 14-20), in relazione alle esigenze di servizio; notturna di 12 ore (20:00-08:00), con presa in carico ed erogazione delle prestazioni necessarie alla gestione dei pazienti di età pediatrica che afferiscono al nosocomio.

Le attività oggetto del lotto 2 si articolano come segue:

- Sala parto: attività di assistenza al neonato alla nascita, attenendosi alle Linee guida nazionali e internazionali ed ai protocolli assistenziali vigenti presso l'Unità Operativa stessa.
- Nido: attività di assistenza al neonato sano e riconoscimento di eventuali condizioni patologiche con rapido inquadramento diagnostico, orientato all'identificazione e alla gestione delle condizioni cliniche che comportano rischio della vita o per funzione d'organo, attenendosi alle Linee guida nazionali e internazionali ed ai protocolli assistenziali vigenti presso l'Unità Operativa stessa.
- Neonatologia: attività di assistenza clinica e gestione del neonato (0-28 giorni di vita) ricoverato per condizioni cliniche patologiche, per prematurità (EG > 32 settimane, peso > 1500 gr), come *back-transport* dalla TIN del Salesi di Ancona, per motivi sociali, attenendosi alle Linee guida nazionali e internazionali ed ai protocolli assistenziali vigenti presso l'Unità Operativa stessa. Coordinamento con la TIN di II livello dell'Ospedale Salesi di Ancona per quel che riguarda la richiesta di attivazione dello STEN, secondo i criteri regionali.
- Consulenza al PS: attività di consulenza con visite specialistiche pediatriche ai pazienti inviati, post-triage, dal PS. L'attività è orientata: 1) all'identificazione e alla gestione delle condizioni cliniche che comportano rischio della vita o per funzione d'organo attenendosi alle Linee guida nazionali e internazionali ed ai protocolli assistenziali vigenti presso l'Unità Operativa stessa; 2) adozione dei primi interventi terapeutici mirati in particolare alla stabilizzazione del paziente a rischio attenendosi alle Linee guida nazionali e internazionali ed ai protocolli assistenziali vigenti presso l'Unità Operativa stessa; 3) attivazione dei percorsi clinico-assistenziali intraospedalieri (o di rete); attività di prescrizione diagnostica (richiesta consulenze specialistiche, esami ematochimici, approfondimento radiologico etc.); 4) selezione dei pazienti che necessitano di ricovero con scelta del livello di intensità assistenziale e gestione di eventuali trasferimenti secondo Linee guida nazionali e internazionali ed ai protocolli assistenziali aziendali e vigenti presso l'Unità Operativa stessa. 5) la dimissione, con le indicazioni per le eventuali successive fasi assistenziali;
- Osservazione Breve Intensiva (OBI): attività di osservazione, assistenza e cura rivolta a pazienti provenienti in consulenza dal PS, con indicazioni ed approfondimento diagnostico o a trattamento specifico con arco temporale fino a 72 ore, in modo da garantire ricovero appropriato e/o dimissioni in sicurezza.
- Pediatria: attività di assistenza clinica e gestione del paziente pediatrico (età > 28 giorni e <17 anni e 11 mesi) per patologie acute e/o croniche, per motivi sociali, per patologie NPI (in collaborazione con l'UOC di NPI di Macerata) attenendosi alle Linee guida nazionali e internazionali ed ai protocolli assistenziali vigenti presso l'Unità Operativa stessa.

ARTICOLO 2. – OBBLIGHI DELLA STAZIONE APPALTANTE

Resta in carico alla Stazione appaltante garantire ai professionisti che saranno impiegati nella conduzione del servizio ogni supporto logistico, organizzativo ed informatico, ed ogni supporto di consulenza medica tramite i servizi e/o le discipline specialistiche / Unità Operative presenti nel Presidio Ospedaliero. È possibile effettuare richieste H24 al laboratorio analisi per le strutture di Macerata, Civitanova, Camerino mentre per la struttura di San Severino Marche per i notturni e festivi viene garantita la reperibilità.

La Stazione appaltante provvede a fornire ai professionisti che saranno impiegati nella conduzione del servizio:

- la disponibilità degli ambienti sanitari in dotazione in conformità alle disposizioni normative e regolamentari vigenti
- il personale infermieristico e di assistenza alla persona (OSS) strutturato presso le strutture oggetto dell'appalto;
- ogni dotazione (divise, camici, calzature, farmaci, DPI, presidi e quant'altro) correlata alla erogazione delle prestazioni sanitarie oggetto del presente appalto; si precisa che l'operatore economico aggiudicatario è tenuto a garantire che il proprio personale durante l'espletamento del servizio indossi camici, calzature e i DPI necessari forniti dalla Stazione appaltante ma a carico della ditta aggiudicataria che dovrà corrispondere un canone forfettario trimestrale pari a € 1.200,00 (per il lotto 1) e a 150,00€ (per il lotto 2).

L'aggiudicatario si obbliga a:

- a) utilizzare e custodire i beni con la massima diligenza ed in conformità con il manuale d'uso, se pertinente;
- b) astenersi dal concedere i beni in uso a terzi, neppure temporaneamente ed a qualsiasi titolo;

- c) non spostare né rimuovere i beni, neanche temporaneamente, dai locali di utilizzo o destinazione;
- d) segnalare tempestivamente eventuali anomalie, guasti o malfunzionamenti;
- e) rispondere dell'eventuale smarrimento, danneggiamento o distruzione dei beni per fatto proprio o di terzi per omessa custodia.

ARTICOLO 3. – OBBLIGHI DELL' OPERATORE ECONOMICO AGGIUDICATARIO

L'operatore aggiudicatario del contratto dovrà eseguire i servizi medici richiesti mediante il ricorso al personale in possesso dei requisiti di professionalità e competenza di cui all'articolo successivo. Pertanto, all'avvio del servizio, l'operatore economico sulla medesima scorta della documentazione prodotta nell'OFFERTA TECNICA si obbliga a confermare e fornire alla Direzione dell'Esecuzione del Contratto (RUP e DEC) ed alla Direzione Medica del Presidio Ospedaliero **l'elenco nominativo dei professionisti che saranno impiegati nella conduzione del servizio** – ed eventuali loro sostituti; in quest'ultimo caso, dovranno essere prodotte e fornite relativamente a detti professionisti le stesse documentazioni / attestazioni richieste all'articolo successivo al fine di valutarne il possesso dei requisiti.

L'operatore economico aggiudicatario è tenuto ad assicurare per tutta la durata del vincolo contrattuale la presenza costante dell'entità numerica dei professionisti prevista nel presente capitolato tecnico prestazionale e dichiarata nell'OFFERTA TECNICA, provvedendo ad eventuali assenze con immediata sostituzione. A fronte di eventi straordinari e non previsti, lo stesso si dovrà impegnare a prevedere risorse umane aggiuntive al fine di assolvere comunque agli impegni assunti. A quest'ultimo proposito, i professionisti individuati per la conduzione del servizio potranno essere sostituiti, per giustificati motivi, previa debita comunicazione in tempo utile nei confronti della Direzione della Unità Operativa stessa e della Direzione Medica del Presidio Ospedaliero; anche in questo caso, dovranno essere prodotte e fornite relativamente a detti professionisti sostituiti le stesse documentazioni / attestazioni richieste al successivo articolo.

Tutte le sostituzioni dovranno essere preventivamente autorizzate dalla Stazione Appaltante. In ogni caso, è riconosciuta in capo all'azienda la facoltà di non accettare o di richiedere la sostituzione del personale medico messo a disposizione laddove risulti essere carente dei requisiti di professionalità e dei titoli richiesti, non abbia un comportamento consono all'incarico affidato o in caso di sussistenza di incompatibilità previste dalla normativa di riferimento.

L'operatore economico aggiudicatario è tenuto a garantire che il proprio personale durante l'espletamento del servizio abbia in evidenza il **cartellino identificativo**, in piena conformità alle vigenti disposizioni a tutela del trattamento dei dati sensibili dell'operatore medesimo fornito dalla ditta riportante in modo ben visibile le generalità del lavoratore e la fotografia nonché il nome della ditta di appartenenza come previsto dal D.Lgs 81/08.

L'organizzazione del servizio è a totale carico dell'appaltatore, il quale deve utilizzare proprie risorse organizzative e proprio personale al fine di garantire lo svolgimento del servizio e il raggiungimento degli obiettivi dello stesso.

Nello specifico l'operatore economico aggiudicatario, ai sensi del Decreto del Ministero della Salute 17/06/2024 di Adozione delle Linee Guida recanti *le specifiche tecniche, i prezzi di riferimento e gli standard di qualità dei servizi medici e infermieristici da affidare a terzi in caso di necessità e urgenza da parte delle aziende e gli enti del servizio sanitario nazionale, per fronteggiare lo stato di grave carenza di organico del personale sanitario* adottate ai sensi dell'art. 10 comma 3 del Decreto Legge 30/03/2023 n.34 convertito con modifiche con legge 26/05/2023, è tenuto a:

- a) uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 e nel codice di comportamento della stazione appaltante e in particolare osservare un contegno riguardoso e corretto durante l'espletamento del servizio, tale da escludere il configurarsi di condotte perseguibili a norma degli art. 571 e 572 del codice penale;
- b) garantire che venga accuratamente evitato l'uso di un linguaggio volgare, di coercizioni psicologiche o altri comportamenti lesivi della dignità degli assistiti;
- c) garantire che il personale mantenga un atteggiamento collaborativo e d'integrazione con gli altri professionisti/operatori in servizio presso l'ente sanitario;
- d) garantire che il personale impiegato non accetti benefici e/o compensi di qualsiasi natura da parte degli utenti e dei loro familiari/accompagnatori;
- e) garantire che il personale impiegato provveda alla stipula, con oneri a proprio carico, di **un'adeguata polizza di assicurazione per colpa grave**, che sollevi l'amministrazione dagli eventuali danni causati a terzi. A tal proposito all'avvio del servizio, l'operatore economico dovrà trasmettere copia delle polizze stipulate dal personale impiegato concretamente nel servizio;
- f) garantire, attraverso proprie istruzioni operative, il coordinamento con le disposizioni ed i protocolli che verranno comunicati dalla direzione aziendale;
- g) nominare un coordinatore del servizio per agevolare il raccordo con l'azienda sanitaria;
- h) garantire che il proprio personale tratti i dati sensibili ed ultrasensibili dei pazienti dei quali si è venuti a

conoscenza in occasione del proprio servizio, esclusivamente per le finalità cliniche relative al servizio, nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di privacy.

L'appaltatore risponde direttamente del comportamento del personale impiegato, delle inosservanze a quanto previsto nel presente capitolato e a tutte le eventuali direttive impartite dall'Amministrazione contraente per una corretta esecuzione dell'appalto, nonché dei danni e/o lesioni per colpa derivanti all'Amministrazione contraente ed a terzi, imputabili al personale stesso.

L'appaltatore è tenuto, pertanto, ad adottare a sua cura e spese, tutte le misure idonee per evitare danni, fermo restando che il risarcimento degli stessi, quando abbiano a verificarsi, è a completo carico dello stesso, senza alcun indennizzo da parte di questa Amministrazione.

Per quanto sopra, l'appaltatore esonera la Stazione appaltante da qualsiasi responsabilità inerente l'esecuzione dell'appalto.

La Ditta aggiudicataria è sottoposta a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, occupati nelle prestazioni oggetto del contratto, risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, ed assume a suo carico tutti gli oneri relativi. Dovrà altresì garantire l'ottemperanza a tutti gli obblighi previsti dalla normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro ed in particolare attenersi a quanto previsto dal D.lgs.81/08 e s.m.i. e dal D.lgs. 101/2020 e s.m.i. in materia di radioprotezione per i professionisti impiegati nell'attività oggetto del presente contratto.

L'appaltatore è tenuto ad assicurare l'assoluta continuità nello svolgimento del servizio in appalto, concordando con il DEC eventuali comportamenti da seguire, in presenza di situazioni che ne dovessero compromettere la regolarità.

ARTICOLO 4. – PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO

4.1. – GENERALITA'

Tutti gli adempimenti conseguenti all'affidamento del servizio oggetto del presente appalto dovranno essere svolti dal personale dell'operatore economico aggiudicatario, che dovrà essere adeguatamente formato per le attività da rendere e per il rischio ad esse connesso (prevenzione rischio biologico, da movimentazione dei carichi, ecc.).

Si intendono esclusivamente a carico dell'operatore economico aggiudicatario tutti gli oneri salariali, previdenziali ed assicurativi, disciplinanti il rapporto di lavoro.

L'operatore economico aggiudicatario assume altresì l'obbligo di rispettare tutte le norme inerenti la sicurezza del personale, assumendo completamente ogni responsabilità relativa all'adempimento delle vigenti norme, comprese quelle relative al settore anti-infortunistico, sollevando, di conseguenza, la Stazione appaltante da qualsiasi responsabilità in merito.

In considerazione della particolare specificità del presente appalto, l'operatore economico aggiudicatario dovrà impegnarsi a mantenere in servizio, per tutto il perdurare della durata contrattuale, preferibilmente, il medesimo personale indicato nell'offerta tecnica (riferimento articolo 16 del disciplinare di gara) o, in subordine – in presenza di circostanze che determinino impossibilità a dar seguito a quanto sopra, ad impiegare nello svolgimento del servizio professionisti in possesso dei medesimi (o superiori) requisiti abilitanti e di professionalità. Eventuali cambiamenti nominativi del personale impiegato dovranno essere prontamente comunicati al DEC e alla Direzione Medico Ospedaliera ai fini del rilascio dell'autorizzazione.

L'operatore economico aggiudicatario riconosce e si impegna a tenere indenne la Stazione appaltante rispetto a qualsiasi vertenza economica o giuridica emergente tra l'affidatario stesso ed il proprio personale dipendente.

In nessun caso ed a nessun titolo il rapporto operativo che viene ad instaurarsi tra questa Stazione appaltante ed il personale dell'operatore economico aggiudicatario potrà essere considerato a titolo di lavoro dipendente, in tal senso connotandosi esclusivamente un appalto di servizio.

Si intendono a carico dell'operatore economico aggiudicatario tutte le spese, oneri, contributi ed indennità previsti per la assunzione, gestione, formazione ed amministrazione del personale necessario al servizio, come pure l'assistenza sanitaria e le assicurazioni obbligatorie, l'invalidità, la vecchiaia, la disoccupazione involontaria, la prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali del personale medesimo.

Rispetto allo svolgimento dei servizi oggetto della presente procedura di affidamento – quali sopra elencati – si ritiene

opportuno puntualizzare che:

- il personale dell'operatore economico aggiudicatario incaricato dello svolgimento del servizio, non andrà a sostituire in alcun modo il personale afferente alla Stazione appaltante, ed è chiamato ad operare alle dirette dipendenze e sotto la esclusiva responsabilità dell'appaltatore stesso;
- ogni indicazione / istruzione concernente le modalità di svolgimento dei servizi oggetto del presente appalto sarà impartita al personale dell'operatore economico aggiudicatario esclusivamente dal Legale Rappresentante dello stesso o dal cd. "REFERENTE DELL'APPALTATORE", il quale, a sua volta, sarà ritenuto interlocutore unico nei confronti della Stazione appaltante nella persona del Direttore della Esecuzione del Contratto, in eventuale collaborazione con la Direzione Medica del Presidio Ospedaliero;
- il personale dell'operatore economico aggiudicatario non sarà in nessun caso soggetto organicamente al potere direttivo e di controllo della Stazione appaltante e pertanto non potrà in nessun modo da quest'ultima essere allontanato o sanzionato; ogni segnalazione, di qualsiasi natura, sarà trasmessa direttamente al Direttore della Esecuzione del Contratto e da quest'ultimo, se del caso, al Legale Rappresentante o al cd. "REFERENTE DELL'APPALTATORE";
- in relazione all'imprescindibile rapporto "fisiologico" che viene ad instaurarsi con la struttura, le modalità operative e di attuazione dei servizi oggetto del presente appalto dovranno essere concertate dall'operatore economico aggiudicatario con la Direzione dell'Esecuzione del Contratto e/o con la Direzione Medica Ospedaliera del Presidio Ospedaliero;
- il personale dell'operatore economico aggiudicatario dovrà possedere assoluta padronanza della lingua italiana parlata e scritta.

4.2. – REQUISITI DI PROFESSIONALITA' DEL PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO

Per l'esecuzione del servizio in oggetto sono richiesti, per i professionisti che svolgeranno l'attività, i requisiti di professionalità necessari per l'accesso a posizioni equivalenti all'interno degli enti del servizio sanitario nazionale sulla base delle disposizioni vigenti. In particolare sono richiesti i seguenti requisiti **a pena di esclusione**:

- cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite da leggi vigenti, o cittadinanza dei Paesi dell'Unione Europea o straniera con regolare soggiorno sul territorio nazionale;
- conoscenza della lingua italiana;
- assenza di condanne penali e/o di provvedimenti che riguardino l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- assenza di sottoposizione a procedimenti penali;
- assenza di provvedimenti di interdizione e/o sospensione dall'esercizio professionale;
- Laurea in Medicina e chirurgia;
- iscrizione all'Ordine professionale dei Medici / Chirurghi;
- Idoneità alla mansione lavorativa specifica;

Si richiedono, in aggiunta ai precedenti, gli ulteriori requisiti obbligatori, **distintamente per lotto**:

- Per quanto riguarda il **Servizio di Pronto Soccorso (sub-lotto 1.1)** possesso di specializzazione in "Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza" o in disciplina equipollente o affine ai sensi dei decreti ministeriali del Ministero della Salute 30 e 31 gennaio 1998 e ssmmii.
In assenza della specializzazione, ai sensi dell'art. 12 comma 1 del DL 34 del 30/03/2023 convertito in L. 56 del 26/05/2023 è ammesso anche il personale medico che alla data di pubblicazione del decreto, nel periodo intercorrente tra il 01/01/2013 e il 30/06/2023, abbia maturato presso i servizi di emergenza-urgenza del SSN almeno 3 (tre) anni di servizio anche non continuativo con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, con contratti di convenzione o altre forme di lavoro flessibile ovvero abbia svolto un documentato numero di ore di attività equivalente ad almeno tre anni di servizio del personale medico del SSN a tempo pieno anche non continuativo presso i predetti servizi. In tal caso all'interno della documentazione tecnica dovrà essere presentata idonea certificazione del servizio prestato da parte della struttura presso la quale è stato svolto.
- Per quanto riguarda il **Servizio di 118 (sub-lotto 1.2), alternativamente**:
 - o Iscrizione nelle graduatorie della regione Marche dei medici in possesso dell'Idoneità all'Emergenza Territoriale, aspiranti al convenzionamento con SSR (come da CCN dei MMG+Corso regionale 300 ore e superamento esame finale);
 - o Possesso di Specializzazione in Anestesia e Rianimazione;
 - o Possesso di Specializzazione in Medicina D'Urgenza;

- Iscrizione alla specializzazione in Anestesia e Rianimazione > 2° anno di corso (Decreto n.21 del 15/6/22).
- Per quanto riguarda il **Lotto 2 “Pediatria”**, possesso di specializzazione nella disciplina di “Pediatria” o in disciplina equipollente o affine ai sensi dei decreti ministeriali del Ministero della Salute 30 e 31 gennaio 1998

In caso di titoli conseguiti all'estero è necessario che i professionisti siano in possesso del relativo riconoscimento, ottenuto secondo quanto previsto dalle disposizioni vigenti.

Di tali requisiti dovrà essere data evidenza nei curricula che verranno trasmessi con la documentazione tecnica richiesta dal disciplinare di gara.

Tutto il personale impiegato dovrà essere tecnicamente preparato, fisicamente idoneo e dovrà mantenere in servizio un contegno irreprensibile, improntato alla massima educazione e correttezza, specie nei confronti delle persone seguite.

Il Direttore dell'esecuzione si riserva in ogni caso la possibilità di valutare, anche nel corso del contratto, la capacità e l'adeguatezza del personale impiegato dall'affidatario rispetto ai compiti da svolgere e, nel caso, di chiederne a suo insindacabile giudizio la sostituzione.

In particolare il personale dovrà:

- segnalare subito agli organi competenti della Stazione Appaltante le anomalie che venissero rilevate durante lo svolgimento del servizio al fine di una fattiva collaborazione per il miglioramento dello stesso;
- lasciare al termine del servizio il posto di lavoro in perfetto ordine e adottare ogni cautela e misura idonea al fine di preservare in perfetto stato tutti i mezzi, gli impianti, le attrezzature e i macchinari presenti nei luoghi di lavoro ove andrà eseguito il servizio. La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di richiedere il risarcimento integrale del danno eventualmente subito;
- applicare nello svolgimento del lavoro la massima cura e diligenza, ritenendosi comunque responsabile per eventuali danni arrecati a persone e/o cose dovuti a negligenza e/o colpa dell'azienda stessa o del suo personale. La Stazione Appaltante si riserva il diritto di richiedere il risarcimento dell'eventuale danno patito;

4.3. – COMPORTAMENTO DEL PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO

Il personale impiegato nello svolgimento del servizio dovrà tenere in ogni circostanza un comportamento improntato alla massima educazione e correttezza ed agire con diligenza professionale.

In particolare, detto personale sarà tenuto:

- a rispettare le norme vigenti in materia di tutela della privacy;
- ad osservare strettamente il segreto professionale ed a mantener riserbo su quanto potrà venire a conoscenza durante l'espletamento del servizio, sia in relazione alle attività svolte dalla Stazione appaltante che in relazione ad ogni altra notizia / informazione di cui possa venire a conoscenza;
- ad essere munito di divisa e di **idoneo cartellino** di riconoscimento in piena conformità alle vigenti disposizioni a tutela del trattamento dei dati sensibili dell'operatore medesimo fornito dalla ditta, riportante in modo ben visibile le generalità del lavoratore e la fotografia nonché il nome della ditta di appartenenza come previsto dal D.Lgs 81/08;
- a prendere ordini – in fase d'espletamento del servizio – esclusivamente dal proprio Legale Rappresentante o suo delegato e/o dal cd. “REFERENTE DELL'APPALTATORE”, in accordo con quanto eventualmente disposto dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto e/o dalla Direzione Medica del Presidio Ospedaliero;
- a rifiutare qualsiasi compenso o regalia di qualsivoglia natura (anche non economica);
- ad essere in regola con le prescrizioni in tema di igiene e sicurezza sul lavoro;
- a rispettare tutti i regolamenti e le disposizioni interne portate a sua conoscenza dalla Stazione appaltante.

E' espressamente vietato ai professionisti che saranno impiegati nella conduzione del servizio:

- di svolgere durante il servizio stesso attività o prestazioni in favore o per conto di terzi;
- di effettuare prestazioni sanitarie al di fuori delle funzioni assegnate nell'ambito del presente appalto;
- di svolgere attività o prestazioni sanitarie non comprese nei profili diagnostici descritti dalle procedure in essere presso la Stazione appaltante, senza che vi sia stata previa autorizzazione in merito da parte della Direzione Medica del Presidio Ospedaliero o del Direttore dell'Esecuzione del Contratto.

L'operatore economico aggiudicatario sarà ritenuto nei confronti della Stazione appaltante quale unico responsabile del comportamento dei professionisti addetti al servizio e della osservanza degli obblighi e dei divieti sopra specificati, e si intende obbligato a sostituire il personale di servizio per il quale la Direzione Medico Ospedaliera abbia espresso motivatamente il proprio mancato gradimento

ARTICOLO 5. – ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO

Stanti le circostanze di urgenza sottese al presente appalto, il servizio dedotto in contratto nel senso di cui al presente capitolato tecnico prestazionale dovrà essere attivato con la massima sollecitudine possibile, previo accordo, da ritenersi vincolante, con la Direzione Medica del Presidio Ospedaliero e con la Direzione dell'Esecuzione (DEC) del Contratto. In tale ambito il DEC nella fase di attivazione / avvio del servizio nonché nel corso del contratto potrà richiedere l'applicazione di procedure, percorsi specifici (riunioni di coordinamento per prendere meglio visione dello stato dei luoghi, riunioni per approfondire i rischi interferenziali, visite, controlli ed accertamenti in merito all'idoneità del personale alla mansione specifica).

In ogni caso, salvo quanto diversamente concordato nel senso di cui al precedente capoverso, il servizio dovrà comunque essere avviato dall'operatore economico aggiudicatario inderogabilmente entro massimo **10 (dieci) giorni solari** consecutivi dal pronunciamento di aggiudicazione / stipula del contratto.

Prima dell'effettivo avvio del servizio, l'operatore economico aggiudicatario dovrà indicare i nominativi di coloro che effettueranno concretamente i turni di servizio che dovranno essere i medesimi di quelli indicati nell'offerta tecnica (riferimento articolo 16 del disciplinare di gara) o, in subordine – in presenza di circostanze che determinino impossibilità a dar seguito a quanto sopra, dovranno essere inviati i curricula dei professionisti impiegati nello svolgimento del servizio in possesso dei medesimi (o superiori) requisiti abilitanti e di professionalità, nonché la ulteriore documentazione richiesta all'articolo 4 del presente capitolato tecnico, al fine di valutarne il possesso dei requisiti e procedere con l'autorizzazione. **Dovrà inoltre essere trasmessa la polizza stipulata dal professionista per colpa grave che sollevi l'amministrazione dagli eventuali danni causati a terzi.**

I professionisti che saranno impiegati nella conduzione del servizio sono tenuti ad accedere presso le strutture oggetto di appalto unitamente al Legale Rappresentante ed al "REFERENTE DELL'APPALTATORE" - o suo sostituto – per acquisire da parte della Direzione della Unità Operativa stessa e della Direzione medica del Presidio Ospedaliero ogni informazione utile sulle peculiarità della struttura, sulle modalità di svolgimento del servizio e sugli obiettivi attesi. Di tale incontro verrà redatto apposito verbale di avvio dell'esecuzione.

Si richiamano inoltre integralmente le disposizioni di cui all'ARTICOLO 3. – OBBLIGHI DELL' OPERATORE ECONOMICO AGGIUDICATARIO" e all'ARTICOLO 4 “

Successivamente all'avvio del servizio, l'operatore economico aggiudicatario si obbliga a trasmettere in debito anticipo alla Direzione Medica del Presidio Ospedaliero ed alla Direzione dell'Esecuzione del Contratto la programmazione della turnazione per la successiva mensilità di riferimento; in tal senso, salvo diverso accordo con la Direzione Medica del Presidio Ospedaliero, con la Direzione della Unità Operativa e la Direzione dell'Esecuzione del Contratto, l'operatore economico aggiudicatario è tenuto:

- a trasmettere alla Direzione Medica del Presidio Ospedaliero, alla Direzione della Unità Operativa ed alla Direzione dell'Esecuzione del Contratto detta programmazione entro **il giorno 20 (venti) di ogni mese precedente** con indicazione dei nominativi dei professionisti che effettueranno il servizio;
- a comunicare eventuali **sostituzioni entro il giorno 25 (venticinque)** del mese precedente; si richiamano integralmente le disposizioni di cui all'articolo 3 “OBBLIGHI DELL'OPERATORE ECONOMICO AGGIUDICATARIO” e all'articolo 4 “PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO”

La presenza nonché la turnazione dei professionisti concretamente impiegati nel servizio dovrà essere attestata giornalmente attraverso la compilazione e sottoscrizione di un foglio presenze da parte di ciascun professionista indicante il giorno e il turno effettuato.

ARTICOLO 6. – PERIODO DI PROVA

I primi 30 (trenta) giorni decorrenti dall'inizio dell'effettivo svolgimento delle attività oggetto del presente appalto saranno considerati quale **periodo di prova**, oltre il quale la Stazione appaltante si riserva di risolvere il rapporto

contrattuale, in esito ad eventuale **valutazione negativa**, espressa con **provvedimento motivato** da parte della Stazione appaltante stessa a seguito di relazione scritta da parte del DEC.

La mancanza di formale contestazione di valutazione negativa sull'attività svolta nel citato periodo di prova verrà automaticamente intesa come superamento positivo del periodo di prova stesso.

In caso di risoluzione anticipata del contratto per mancato superamento del periodo di prova, la Stazione appaltante procederà all'incameramento del deposito cauzionale definitivo, ed all'azione di responsabilità per il risarcimento di tutti i danni diretti ed indiretti subiti dalla Stazione appaltante stessa, nonché per le eventuali maggiori spese previste per il rimanente periodo contrattuale in conseguenza dell'affidamento delle attività oggetto del presente appalto al concorrente che segue nella graduatoria di merito.

In ogni caso, dandosi atto della qualità pubblica del servizio oggetto del presente appalto, l'appaltatore decaduto dovrà impegnarsi ad assicurare il proseguimento delle attività fino al subentro del nuovo contraente. Le attività eseguite in tali circostanze saranno comunque oggetto di regolare remunerazione.

ARTICOLO 7. – DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ORARIO DI LAVORO

Ai sensi del Decreto del Ministero della Salute 17/06/2024 di Adozione delle Linee Guida recanti «*le specifiche tecniche, i prezzi di riferimento e gli standard di qualità dei servizi medici e infermieristici da affidare a terzi in caso di necessità e urgenza da parte delle aziende e gli enti del servizio sanitario nazionale, per fronteggiare lo stato di grave carenza di organico del personale sanitario*» al fine di garantire la qualità del servizio oggetto dell'affidamento nonché la sicurezza delle cure assicurando al contempo la tutela dei professionisti l'operatore economico aggiudicatario dovrà garantire il rispetto delle disposizioni in materia di orario di lavoro contemplate dal decreto legislativo 8 aprile 2003 n.66 con particolare riferimento alla gestione della turnistica e del conseguente riposo del lavoratore, avuto riguardo al complessivo impegno orario affidato a ciascun professionista nelle diverse strutture in cui presta l'attività.

Nello specifico, l'operatore economico dovrà **obbligatoriamente organizzare** i turni di lavoro dei professionisti in modo da prevedere un tetto massimo di 48 (quarantotto) ore medie settimanali complessive, presso tutte le strutture, per i professionisti coinvolti nell'affidamento in modo tale da garantire agli stessi un periodo di **riposo consecutivo giornaliero non inferiore a undici ore** per il recupero delle energie psicofisiche.

A tal proposito i professionisti impiegati nel servizio dovranno autocertificare il rispetto del periodo di riposo prescritto dalla disciplina in materia di orario di lavoro. Tali autocertificazioni dovranno quindi essere trasmesse mensilmente alla Stazione Appaltante per il tramite del Legale Rappresentante della cooperativa per la quale i professionisti operano (che sono tenute a forme di controllo sulla veridicità delle stesse) e dovranno essere trasmesse a tutte le Aziende del Servizio Sanitario regionale.

La Direzione dell'Esecuzione del Contratto effettuerà altresì un controllo su un campione non inferiore al 20% dei professionisti interessati sul rispetto delle disposizioni in materia di orario di lavoro. A tal proposito verrà chiesto a ciascun professionista di riportare all'interno di un foglio presenze, predisposto per ciascuna sede dell'AST di Macerata, il proprio nome e cognome, il turno effettuato (08:00-20:00/20:00-08:00) e l'apposizione di una firma/sigla.

Il mancato rispetto delle disposizioni in materia di orario di lavoro contemplate dal Decreto Legislativo n.66 08/04/2003 sarà valutato dalla Stazione Appaltante ai fini dell'applicazione delle penali e dell'eventuale risoluzione contrattuale. Una volta accertato da parte della Direzione di Esecuzione del Contratto, l'inadempimento, verrà fatta contestazione scritta al fornitore il quale dovrà comunicare per iscritto in ogni caso le proprie deduzioni nel termine massimo di 15 (quindici) giorni lavorativi dalla stessa. Qualora dette deduzioni non siano accoglibili a insindacabile giudizio delle Amministrazioni contraenti, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, saranno applicate al fornitore le penali come indicate al successivo articolo 15.

L'accertato mancato rispetto per più di **3 volte nel corso dell'esecuzione del contratto** di tali disposizioni, comporterà risoluzione contrattuale ai sensi dell'articolo 15.3 del presente Capitolato tecnico prestazionale.

ARTICOLO 8. – DISPOSIZIONI IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO.

L'operatore economico aggiudicatario è responsabile della sicurezza, incolumità e salute dei lavoratori addetti al servizio e sarà chiamato a garantire al proprio personale incaricato dello svolgimento delle attività oggetto dell'appalto, le tutele previste dalla normativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, ed è tenuto pertanto al rispetto delle disposizioni in materia di salute e sicurezza dei lavoratori previste dal Decreto Legislativo n. 81/2008 e sue successive modifiche ed integrazioni.

Con riferimento a quanto previsto all'articolo 1 "OGGETTO DELL'APPALTO" – paragrafo PREMESSA, l'operatore economico aggiudicatario dovrà fornire – ove necessario – l'attestazione della formazione sulla Sicurezza

nei luoghi di lavoro, come da Accordo Stato Regioni del 21.12.2011, da parte dei lavoratori coinvolti nell'espletamento del servizio a Rischio Alto di 12 ore, anche mediante relativa Dichiarazione Sostitutiva di Certificazione ai sensi del D.P.R. n. 445 del 2000.

Si intendono a carico dell'aggiudicatario i costi relativi ai cd. "oneri aziendali", ovvero all'insieme delle spese per differenti attività che abbiano come comune obiettivo la creazione di un ambiente di lavoro sicuro ed a norma di legge.

Nel caso in cui la valutazione dei rischi dell'operatore economico aggiudicatario preveda l'utilizzo di dispositivi di protezione individuale (DPI) per lo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto che non dovessero essere già forniti da questa Stazione appaltante secondo quanto previsto dal presente capitolato tecnico prestazionale, gli operatori ne dovranno essere dotati in conformità al decreto del Ministero della Sanità del 28.09.1990 e del Decreto Legislativo n. 81/2008 e sue successive modifiche ed integrazioni.

La Stazione appaltante, nel senso di cui all'articolo 26 del citato Decreto delegato, vista la determinazione n. 3/2008 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, precisa che è stata predisposta la Documentazione dei Rischi, nella quale sono previste le circostanze secondo le quali eventualmente intraprendere misure di prevenzione e protezione atte ad eliminare e/o ridurre i rischi.

L'operatore economico aggiudicatario sarà tenuto a dare attuazione alle misure di prevenzione e protezione, nonché ad ogni altra indicazione, contenuta nella Documentazione dei Rischi, allegata al presente capitolato tecnico prestazionale quale sua parte integrante e sostanziale.

La Documentazione dei Rischi predisposta, costituisce riferimento per ogni informazione utile in relazione ai rischi specifici esistenti negli ambienti in cui sarà destinato ad operare il personale dell'operatore economico aggiudicatario e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate / da adottarsi in relazione alla propria attività, di cui all'articolo 26, comma 1, lettera b) del Decreto Legislativo n. 81/2008 e sue successive modifiche ed integrazioni.

Il Documento potrà essere eventualmente aggiornato, anche su proposta dell'operatore economico aggiudicatario, in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico, organizzativo incidenti sulle modalità realizzative dell'appalto; tale Documento potrà inoltre essere integrato in seguito a proposte dell'operatore economico aggiudicatario, di concerto con questa Stazione appaltante.

L'operatore economico aggiudicatario è tenuto, senza oneri a carico della Stazione Appaltante, a conformarsi a tutte le prescrizioni, anche future, in merito a misure di prevenzione, sicurezza ed emergenza, da adottare in relazione alle attività connesse all'espletamento dell'appalto, che saranno impartite dalle competenti strutture della Stazione appaltante.

Come previsto dall'articolo 26 del Decreto Legislativo n. 81/2008 e sue successive modifiche ed integrazioni, la Stazione appaltante promuove la cooperazione e il coordinamento per garantire l'attuazione delle misure di sicurezza durante le attività oggetto dell'affidamento. In tal senso, l'operatore economico aggiudicatario, attraverso il proprio Legate rappresentante o il "REFERENTE DELL'APPALTATORE" dovrà partecipare a tutte le attività di coordinamento e di cooperazione organizzate dalla Stazione appaltante, secondo le modalità e la documentazione prevista nel Documento Unico di valutazione dei Rischi di Interferenza allegato al capitolato speciale di appalto.

ARTICOLO 9. - OBBLIGHI DELL'APPALTATORE NEI CONFRONTI DEI PROPRI OPERATORI

L'aggiudicatario si obbliga ad eseguire tutte le prestazioni oggetto del servizio con la massima diligenza e ad osservare tutte le previsioni del presente Capitolato tecnico, di tutte le leggi e regolamenti in materia attualmente vigenti e future.

In relazione alle attività oggetto del presente appalto, e fatto salvo quanto ulteriormente e specificamente previsto nel presente capitolato tecnico prestazionale, l'operatore economico aggiudicatario dovrà provvedere a tutti gli adempimenti di legge relativi al rapporto di lavoro dei propri operatori, ed in particolare:

- è tenuto all'integrale rispetto delle norme sulla sicurezza dei lavoratori secondo la normativa vigente in materia;
- si obbliga ad applicare tutte le norme ed osservare tutte le leggi e i regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione ed assistenza dei lavoratori, ivi comprese tutte le norme contenute nei C.C.N.L. di categoria e negli accordi decentrati / locali integrativi della stessa in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono le attività;
- si obbliga ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi ed integrativi di lavoro applicabili alla

data di stipula del contratto alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni;

- si obbliga a continuare ad applicare i citati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione;
- si obbliga a rispettare le disposizioni in materia di orario di lavoro contemplate dal decreto 8 aprile 2003 n. 66 come specificate all'articolo 7 del presente Capitolato

L'operatore economico aggiudicatario è sottoposto a tutti gli obblighi, verso i propri dipendenti, risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali obbligatorie, nonché di sicurezza sul lavoro, così come stabilito dal Decreto Legislativo n. 81/2008 e sue successive modifiche ed integrazioni.

La Stazione appaltante si riserva comunque la facoltà di acquisire ogni notizia o documentazione in merito, di richiedere gli accertamenti del caso ai competenti uffici, e di trasmettere copia del contratto all'Intendenza di Finanza, all'Ispettorato del Lavoro, all'INPS, all'INAIL ed a ogni altro Autorità / Ente che possa averne interesse.

L'operatore economico aggiudicatario riconosce che la Stazione appaltante risulta estranea a qualsiasi vertenza economica o giuridica tra lo stesso ed il proprio personale dipendente.

L'aggiudicatario dovrà assicurare ai propri dipendenti una adeguata e scrupolosa formazione ed un aggiornamento professionale periodico, in linea con quanto stabilito dalle norme in materia e dall'Accordo Stato Regioni sulla sicurezza dei lavoratori del 21/12/2011.

ARTICOLO 10. - RISCHI E RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE

Fatta salva ogni ulteriore disposizioni di cui al presente capitolato tecnico prestazionale, fa interamente carico all'operatore economico aggiudicatario ogni eventuale responsabilità derivante lo svolgimento delle attività oggetto del presente appalto ed ogni eventuale responsabilità per infortuni occorsi ai propri operatori.

L'operatore economico aggiudicatario assume in proprio ogni responsabilità civile per danni verso terzi, persone, animali o cose in dipendenza di omissioni, negligenze o quant'altro attinente all'esecuzione di ogni prestazione riferibile al presente appalto.

L'operatore economico aggiudicatario, inoltre, risponde pienamente dei danni a persone o a cose della Stazione appaltante o appartenenti alla propria organizzazione, ovvero dei danni a terzi che possono derivare dall'espletamento delle attività appaltate ed imputabili ad esso od ai suoi dipendenti, dei quali sia chiamata a rispondere la Stazione appaltante, la quale deve ritenersi completamente sollevata ed indenne da relative responsabilità.

I danni arrecati colposamente dall'operatore economico aggiudicatario verranno contestati per iscritto. Qualora le giustificazioni non siano state accolte e l'operatore non abbia provveduto alla composizione del danno nei termini stabiliti, vi provvederà la Stazione appaltante, che addebiterà le relative spese, trattenendo gli importi sul credito maturato di prima scadenza.

L'operatore economico aggiudicatario si obbliga all'osservanza delle vigenti normative in tema di sicurezza nei luoghi di lavoro e a provvedere, a proprio carico e sotto la propria responsabilità, a tutte le spese occorrenti a garantire, in conformità al Decreto Legislativo n. 81/2008 e sue successive modifiche ed integrazioni, la completa sicurezza durante l'esercizio delle attività, l'incolumità delle persone addette al servizio, e per evitare incidenti e/o danni di qualsiasi natura, a persone o cose, assumendo a proprio carico tutte le opere necessarie, esonerando di conseguenza la Stazione appaltante da qualsiasi responsabilità.

L'appaltatore si impegna espressamente a mallevare e tenere indenne la Stazione appaltante da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti.

ARTICOLO 11. – CONTRATTO E SPESE CONTRATTUALI / DOCUMENTAZIONE PROPEDEUTICA ALLA STIPULA DEL CONTRATTO.

Stanti le circostanze di urgenza sottese al presente appalto, la Stazione appaltante si riserva di dare avvio al servizio dedotto in contratto nel senso di cui al presente capitolato tecnico prestazionale ai sensi dell'articolo 17, comma 9, del Decreto Legislativo n. 36/2023 e sue successive modifiche ed integrazioni.

Tutte le eventuali spese contrattuali dirette e/o accessorie (cioè tutte le spese, nessuna esclusa, inerenti e conseguenti alla stipulazione del contratto e degli eventuali atti complementari) si intendono a carico dell'operatore economico aggiudicatario.

Per la sottoscrizione del contratto l'operatore economico aggiudicatario dovrà obbligatoriamente produrre la seguente documentazione:

- apposita **POLIZZA ASSICURATIVA** contro rischi inerenti la gestione del servizio - **Responsabilità Civile verso Terzi (RCT)** - per danni derivanti a persone e cose conseguenti ad eventi lesivi che dovessero verificarsi per fatti propri dell'appaltatore o dei suoi coadiutori o dipendenti, che assicuri pertanto la copertura dei rischi per danni arrecati a terzi derivanti dallo svolgimento dell'attività oggetto di affidamento e di quant'altro ricompreso nel presente capitolato tecnico prestazionale e/o comunque ascrivibile alla responsabilità dell'appaltatore nell'esercizio delle attività connesse al presente affidamento stesso;

la polizza dovrà essere caratterizzata da un massimale unico per sinistro non inferiore a € 5.000.000,00 - anche se reclamato nei 60 (sessanta) mesi successivi alla cessazione delle attività del contratto;

- apposita **POLIZZA ASSICURATIVA di Responsabilità Civile per prestatori d'Opera (RCO)** - per danni dipendenti dall'appaltatore ed eventuali terzi che prestano la loro opera in nome e per conto dell'appaltatore, con massimale per sinistro non inferiore a € 5.000.000,00 - anche se reclamato nei 60 (sessanta) mesi successivi alla cessazione delle attività del medesimo contratto.

- **GARANZIA DEFINITIVA**, costituita ai sensi dell'articolo 117 del Decreto Legislativo n. 36/2023 e secondo le disposizioni e modalità di cui all'articolo 10 del disciplinare di gara.

ARTICOLO 12. – REFERENTE DELL'APPALTATORE

Richiamata la circostanza di cui alle premesse secondo cui l'operatore economico assume nella conduzione dell'appalto il ruolo, il rischio e la responsabilità dell'imprenditore, si precisa che il potere direttivo e disciplinare nei confronti dei professionisti che saranno impiegati nella conduzione del servizio deve essere in capo al "REFERENTE DELL'APPALTATORE", avente competenze giuridico - amministrative, gestionali, nonché clinico - assistenziali, in modo da poter qualificare correttamente le attività sanitarie da svolgere in esecuzione dell'appalto e da poter quindi valutare a fini disciplinari eventuali non auspicabili comportamenti non conformi, anche in riferimento alle linee guida nazionali e internazionali ed ai protocolli assistenziali dell'Unità Operativa di svolgimento dell'appalto.

Il "REFERENTE DELL'APPALTATORE" è investito di ogni potere e di ogni responsabilità nella vigilanza delle attività oggetto del presente appalto, rappresentando ad ogni effetto l'operatore economico aggiudicatario per assicurare la corretta esecuzione del servizio nei confronti della Stazione appaltante.

In particolare, il "REFERENTE DELL'APPALTATORE" si impegna:

- ad informare la Stazione appaltante in merito a qualsiasi evento di carattere non ordinario concernente ogni altro aspetto relativo agli adempimenti contrattuali;
- a comunicare alla Stazione appaltante, gli eventuali riferimenti aggiornati della propria struttura organizzativa e relative modalità di contatto (recapiti, orari, ecc.);
- a gestire eventuali reclami / segnalazioni di disservizi da parte della Stazione appaltante;
- ad implementare le azioni necessarie per garantire il rispetto delle prescrizioni contrattuali;
- ad interloquire costantemente con la Direzione Medica del Presidio Ospedaliero e con la Direzione dell'Esecuzione del Contratto in merito alle modalità di conduzione del servizio e ad ogni problematica che dovesse insorgere;
- ad assumere, nel rispetto degli obblighi contrattuali, i provvedimenti opportuni, e dare seguito ad eventuali richieste della Stazione appaltante;
- a gestire, pianificare e valutare lo svolgimento del servizio, nonché garantire l'erogazione delle prestazioni, anche secondo le indicazioni del Direttore dell'Esecuzione del Contratto.

Il "REFERENTE DELL'APPALTATORE" (anche tramite un proprio sostituto debitamente comunicato alla Stazione appaltante) dovrà garantire la propria reperibilità 7 giorni su 7 / h 24 per via telefonica. Esso dovrà mantenere un contatto continuo con i referenti indicati dalla Stazione Appaltante per il controllo dell'andamento dei servizi.

Qualora l'Appaltatore dovesse trovarsi nella necessità di sostituire il "REFERENTE DELL'APPALTATORE", dovrà darne comunicazione alla Stazione appaltante con un preavviso minimo di 30 giorni dalla data di prevista sostituzione che dovrà essere autorizzata dal DEC, previa verifica dell'equivalenza tecnica del curriculum a quello presentato in sede di offerta e oggetto di valutazione tecnica pena l'applicazione delle penali contrattuali/risoluzione contrattuale.

Ai fini della verifica e del monitoraggio del servizio durante l'esecuzione del presente appalto, sono affidate al "REFERENTE DELL'APPALTATORE" tutte le attività connesse alla gestione del contratto, nonché alla risoluzione di eventuali problematiche inerenti l'organizzazione e il miglioramento del servizio, con la funzione di controllare e fare rispettare dal personale le funzioni e i compiti stabiliti.

L'Appaltatore prende atto e accetta che tutte le comunicazioni e le contestazioni di inadempienza, fatte in contraddittorio con il "REFERENTE DELL'APPALTATORE", dovranno intendersi fatte direttamente all'Appaltatore stesso.

ARTICOLO 13. – LA DIREZIONE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO.

All'atto di aggiudicazione del presente appalto verrà individuato dalla Stazione appaltante il Direttore dell'Esecuzione del Contratto.

ARTICOLO 14. – VERIFICHE E CONTROLLI.

Richiamata la circostanza secondo cui l'operatore economico aggiudicatario assume nella conduzione dell'appalto il ruolo, il rischio e la responsabilità dell'imprenditore, esercitando il potere direttivo e disciplinare nei confronti dei professionisti che saranno impiegati nel servizio, la vigilanza ed il controllo della piena applicazione di quanto previsto dal presente capitolato tecnico prestazionale saranno esercitati dalla Direzione dell'Esecuzione del Contratto e dalla Direzione Medica del Presidio Ospedaliero, cui spettano specifiche competenze in ambito igienico – sanitario ed organizzativo, che potranno in ogni momento interloquire con il "REFERENTE DELL'APPALTATORE" o suo sostituto anche per diramare eventuali disposizioni che si rendessero necessarie.

Nello specifico ogni mese saranno effettuati controlli su un campione del rispetto degli iter diagnostici- terapeutici secondo quanto previsto dalla vigente regolamentazione nazionale e regionale di riferimento nonché dalle eventuali direttive aziendali della Stazione Appaltante e eventuali disposizioni/regolamentazioni intra ospedaliere dettate dalla Direzione Medica di Presidio.

Sempre mensilmente il DEC, anche per il tramite dei suoi assistenti verificherà il rispetto delle disposizioni in materia di orario di lavoro di cui all'articolo 7 oltre che la corretta indicazione dei turni anche ai fini della liquidazione delle fatture.

L'esito dei controlli effettuati al fine della regolare esecuzione del contratto deve risultare da apposito verbale redatto a cura del DEC che dovrà dare riscontro periodicamente (semestralmente) al RUP sull'andamento delle principali attività di esecuzione del contratto.

ARTICOLO 15. – CONTESTAZIONI / PENALI / RISOLUZIONE DEL CONTRATTO / RECESSO.

15.1. - PREMESSE

Qualsiasi controversia dovesse insorgere con la Stazione Appaltante non esime l'operatore economico aggiudicatario dall'esecuzione del servizio. Ogni caso di arbitraria interruzione delle prestazioni contrattuali sarà ritenuto contrario alla buona fede e l'aggiudicatario sarà considerato diretto responsabile di eventuali danni causati alla Stazione Appaltante da tale interruzione. Tali prescrizioni nascono dalla necessità ed importanza di garantire il buon andamento dell'amministrazione pubblica, nonché di tutelare gli interessi collettivi dei quali la Stazione Appaltante è portatrice.

15.2. – INADEMPIMENTI E PENALI

L'attuazione del servizio dovrà essere realizzata con le modalità e nel pieno rispetto di ogni prescrizione disciplinata nel presente capitolato tecnico prestazionale. La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di verificare, per tutto il periodo di vigenza contrattuale, la corrispondenza tra quanto concordato dalle parti e la reale qualità del servizio reso.

Stante la specificità della fattispecie, costituiscono particolare rilevanza gli eventuali inadempimenti relativi:

- all'impiego di personale con capacità tecnico – professionali insufficiente a garantire conformità e qualità nella erogazione del servizio;
- al rispetto dei termini, delle procedure e delle modalità di esecuzione del servizio;
- al mancato rispetto della turnazione;
- al mancato rispetto delle disposizioni in materia di orario di lavoro e delle prescrizioni di cui al precedente articolo 7;
- alla mancata comunicazione delle eventuali variazioni / sostituzioni del personale;
- al rispetto delle norme di sicurezza;
- alla inosservanza delle regole deontologiche e di comportamento;
- alla irreperibilità del “REFERENTE DELL'APPALTATORE”;
- alla mancata ottemperanza delle prescrizioni di cui al disciplinare di gara ed al presente capitolato tecnico prestazionale in ordine alla documentazione da presentare e/o alle modalità d'espletamento delle prestazioni concordate nonché a quanto richiesto all'articolo 4.3;

In caso di accertata violazione delle norme che disciplinano l'attività oggetto del presente appalto e/o per ogni ulteriore significativa violazione / inadempimento degli obblighi contrattuali, la Stazione appaltante, senza esclusione alcuna di obbligo al risarcimento per eventuali maggiori danni per inadempimento delle obbligazioni contrattuali, **nella persona del Direttore dell'Esecuzione del Contratto, applicherà le penali in misura compresa tra lo 0,5 per cento e il 5 per cento dell'ammontare netto contrattuale**, e comunque complessivamente per un valore non superiore al dieci per cento (10%), da determinare in relazione alla gravità ed alle conseguenze dell'inadempimento stesso.

In caso di adempimento tardivo, saranno applicate penali in misura compresa tra 0,3 per mille e 0,1 per mille dell'ammontare netto contrattuale.

Il Direttore dell'Esecuzione del Contratto riferirà tempestivamente al Responsabile Unico del Procedimento in merito ad eventuali inadempimenti. Qualora la somma degli inadempimenti dovesse determinare un importo massimo delle penali superiore al 10 per cento dell'ammontare netto contrattuale, il Responsabile Unico del Procedimento, sentito il Direttore dell'Esecuzione del Contratto, potrà promuovere l'avvio della risoluzione del contratto per inadempimento.

Le somme dovute a titolo di penali saranno prelevate unilateralmente dalla Stazione Appaltante presso il deposito cauzionale definitivo costituito dall'affidatario. Detta cauzione dovrà prontamente essere ricostituita nella misura delle somme originarie.

È ammessa, su motivata richiesta del Legale Rappresentante dell'operatore economico aggiudicatario o suo delegato in qualità di Referente del Contratto, da presentarsi **entro 15 giorni** dalla contestazione scritta, la totale o parziale disapplicazione delle penali, quando si riconosca che l'inadempimento non sia imputabile all'esecutore medesimo, oppure quando si riconosca che le penali siano manifestamente sproporzionate, rispetto all'interesse della Stazione appaltante.

La disapplicazione non comporterà il riconoscimento di compensi o indennizzi all'esecutore. Sull'istanza di disapplicazione delle penali deciderà il Direttore dell'Esecuzione del Contratto ove possibile entro 30 giorni dalla richiesta di disapplicazione.

Le penali verranno notificate all'affidatario in via amministrativa, restando in tal senso escluso qualsiasi avviso di costituzione in mora e/o ogni atto o procedimento giudiziale.

15.3. - CAUSE DI RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Oltre alla possibile applicazione delle misure indicate, il Responsabile Unico del Procedimento, sentito il Direttore dell'Esecuzione del Contratto, avrà facoltà in tutti i casi ritenuti, a suo insindacabile giudizio, di particolare gravità ed in coerenza con le norme che regolano la materia dei contratti pubblici, di procedere alla risoluzione del contratto.

Nel caso in cui la Stazione appaltante accerti un **grave inadempimento** dell'affidatario ad una delle obbligazioni assunte con il contratto tale da compromettere la buona riuscita delle prestazioni, la stessa formulerà la contestazione degli addebiti e contestualmente assegnerà un termine, **non inferiore a 15 (quindici) giorni**, entro i quali l'affidatario dovrà presentare le proprie controdeduzioni. Acquisite e valutate negativamente le controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'affidatario abbia risposto, la Stazione appaltante ha la facoltà di dichiarare la **risoluzione di diritto** del contratto e di procedere secondo quanto previsto al presente articolo.

Qualora l'affidatario ritardi per negligenza l'esecuzione delle prestazioni rispetto alle previsioni del contratto, la Stazione appaltante assegna un termine entro il quale l'affidatario stesso deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato, e redatto processo verbale in contraddittorio, qualora l'inadempimento permanga, la Stazione appaltante potrà risolvere il contratto, fermo restando il pagamento delle penali ed il risarcimento del danno.

In ogni caso, si conviene che la Stazione appaltante, **senza bisogno di assegnare previamente alcun termine per l'adempimento**, potrà risolvere di diritto, in tutto o in parte, il presente contratto per grave inadempimento ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile, previa dichiarazione da comunicarsi all'affidatario tramite PEC, nei seguenti casi:

- qualora l'ammontare delle penali applicate superi cumulativamente il 10% dell'importo massimo contrattuale del contratto;
- qualora si riscontri una reiterata inadempienza agli obblighi contrattuali;
- qualora si verifichi una ingiustificata sospensione del servizio;
- qualora si verifichi anche un solo caso di frode, a qualsiasi titolo, nell'esecuzione delle prestazioni affidate;
- cessione - totale o parziale, diretta o indiretta – del contratto, oppure cessione non autorizzata dei crediti da quest'ultimo derivanti;
- qualora si verifichi una delle situazioni ostative previste dall'articolo 94 e ss. del Codice ovvero nel caso in cui gli accertamenti antimafia presso la Prefettura competente risultino positivi;
- qualora fosse accertata la non sussistenza ovvero il venir meno di alcuno dei requisiti richiesti per la partecipazione alla procedura per l'affidamento del presente appalto, nonché per la stipula del contratto;
- nell'ipotesi di non veridicità delle dichiarazioni rese dall'affidatario ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e sue successive modifiche ed integrazioni, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 71 del medesimo Decreto;
- **mancato rispetto della normativa vigente in materia di lavoro, d'infortuni sul lavoro, d'igiene, di previdenza sociale e di tutti gli obblighi previsti dal Decreto Legislativo n. 81/2008 e sue successive modifiche ed integrazioni e/o inosservanza degli obblighi previsti dai contratti collettivi di categoria, nazionali e regionali, anche dopo la loro scadenza fino alla loro sostituzione;**
- violazione dell'obbligo di segretezza e riservatezza;
- inadempimento da parte dell'operatore economico aggiudicatario agli obblighi assunti nel Patto di integrità citato nel disciplinare di gara / capitolato speciale di appalto;
- qualora, nel caso in cui l'affidatario abbia deciso di ricorrere all'avvalimento, la Stazione appaltante accerti, ai sensi dell'articolo 104, del Codice, che le prestazioni oggetto del contratto non sono svolte direttamente dalle risorse umane e strumentali dell'impresa ausiliaria;
- mancato rispetto delle disposizioni in materia di orario di lavoro contemplate dal decreto 8 aprile 2003 n. 66 come specificate all'articolo 7 del presente Capitolato per più di tre volte nel corso dell'esecuzione del contratto;

In tutti i casi, previsti nel contratto, di risoluzione dello stesso, la Stazione appaltante avrà diritto di escutere la garanzia definitiva prestata. Ove non sia possibile escutere la garanzia definitiva, sarà applicata una penale di equivalente importo, che sarà comunicata all'affidatario a mezzo PEC. In ogni caso, resta fermo il diritto della Stazione appaltante al risarcimento dell'ulteriore danno.

Resta inteso che la Stazione appaltante si riserva di segnalare all'Autorità Nazionale Anticorruzione eventuali inadempimenti che abbiano portato alla risoluzione del contratto, nonché di valutare gli stessi come grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate all'operatore economico aggiudicatario, ai sensi dell'articolo 96 comma 15, del Codice.

Costituisce, altresì, causa di risoluzione del contratto il mancato adempimento degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della Legge n. 136/2010 e sue successive modifiche ed integrazioni.

In caso di scioglimento o di liquidazione dell'operatore economico aggiudicatario, la Stazione appaltante, a proprio insindacabile giudizio, avrà il diritto di pretendere tanto la risoluzione del rapporto, quanto la eventuale continuazione dello stesso da parte dell'eventuale nuova impresa subentrata.

Il contratto CESSERA', in ogni caso, la sua efficacia nei seguenti casi:

- cessazione dell'attività, liquidazione, avvio di concordato preventivo, fallimento, stati di moratoria e conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'aggiudicatario, o proseguimento dell'attività sotto la direzione di un curatore, un fiduciario o un commissario che agisca per conto dei creditori dell'aggiudicatario stesso;
- qualora si manifesti, in capo all'affidatario, qualunque forma di incapacità giuridica che ostacoli l'esecuzione del contratto;
- qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dal concorrente nel corso della procedura di gara, ovvero nel caso in cui vengano meno i requisiti minimi richiesti per la regolare esecuzione del contratto;

- qualora l'affidatario ceda il contratto;
- qualora l'affidatario subappalti il servizio senza autorizzazione della Stazione appaltante e/o in percentuale superiore a quanto dichiarato e/o a quanto consentito alla vigente normativa in materia di contratti pubblici.

Per quanto non espressamente regolato nel presente articolo, le parti fanno riferimento alla disciplina della risoluzione del contratto di cui agli articoli 122 e 124 del Codice, nonché agli articoli 1453 e seguenti del Codice Civile.

15.4. RECESSO

La Stazione appaltante ha diritto di recedere unilateralmente dal contratto in qualunque tempo per **sopravvenute ragioni di interesse pubblico o per qualsiasi motivo** ai sensi degli articoli 123 del Codice e 1671 del Codice Civile.

L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da formale comunicazione all'affidatario, da darsi con un preavviso non inferiore a 20 (venti) giorni solari, comunicato a mezzo PEC.

In caso di mutamenti di carattere organizzativo interessanti la Stazione appaltante che abbiano incidenza sulla prestazione del servizio, la stessa potrà recedere in tutto o in parte unilateralmente dal contratto con un preavviso almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi all'affidatario a mezzo PEC.

In caso di recesso parziale da parte della Stazione appaltante, è riconosciuta all'affidatario, entro 30 giorni dalla notifica del recesso, la facoltà di svincolarsi da ogni obbligo contrattuale, con preavviso di 90 giorni, salvo diverso accordo tra le parti.

In tutti tali casi, l'affidatario ha diritto al pagamento da parte della Stazione appaltante delle prestazioni eseguite relative al contratto, purché correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni previste nel contratto stesso, e comunque nel rispetto dell'articolo 123 del Codice.

In ogni caso di recesso, l'affidatario:

- rimuove eventuali materiali, documentazione ed elaborazioni comunque oggetto della prestazione assunta con il presente atto, non accettati dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto; in caso contrario lo sgombero è effettuato d'ufficio e a sue spese;
- rinuncia espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore compenso e/o indennizzo e/o rimborso, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 del Codice Civile;
- si impegna a porre in essere ogni attività necessaria per assicurare la continuità del servizio in favore della Stazione appaltante.

ARTICOLO 16. – DIVIETO DI INTERRUZIONE / SOSPENSIONE UNILATERALE DEL SERVIZIO

Stante la specificità della fattispecie, è fatto assoluto divieto all'operatore economico aggiudicatario di sospendere ed interrompere il servizio, anche nei casi di mancato o ritardato pagamento. L'operatore economico aggiudicatario non può in alcun caso sospendere o ritardare le prestazioni oggetto di appalto con propria decisione unilaterale, anche nel caso in cui siano in atto controversie con la Stazione appaltante, trattandosi di servizio pubblico essenziale.

La sospensione o il ritardo nell'esecuzione delle attività per decisione unilaterale dell'operatore economico aggiudicatario costituisce inadempienza contrattuale grave e tale da motivare la risoluzione del contratto. Di tale evento la Stazione appaltante darà comunicazione alle autorità competenti. Qualora l'operatore economico aggiudicatario non riprenda le attività entro il termine intimato dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto mediante diffida inoltrata anche a mezzo pec, la Stazione appaltante promuoverà la risoluzione del contratto, si avvarrà di altro fornitore recuperando i costi, incamererà la fidejussione per l'intero importo e segnalerà il comportamento alle Autorità competenti.

In tale ipotesi restano a carico dell'operatore economico aggiudicatario tutti gli oneri e le conseguenze derivanti dalla risoluzione del contratto.

Scioperi del personale

In caso di scioperi o di assemblee sindacali interne e/o esterne del personale dell'operatore economico aggiudicatario,

i servizi minimi saranno garantiti secondo il piano operativo presentato dall'operatore stesso in base alle specifiche esigenze prospettate dalla Stazione appaltante, attraverso il Direttore dell'Esecuzione del contratto. L'operatore economico aggiudicatario deve provvedere, tramite avviso scritto e con un anticipo di almeno 5 giorni, a segnalare alla Stazione appaltante la data effettiva dello sciopero programmato e/o la data dell'assemblea sindacale interna e/o esterna, se questa incide nella erogazione del servizio, ed a concordare con il Direttore dell'Esecuzione del Contratto le azioni per assicurare la continuità del servizio.

Cause di forza maggiore

Al verificarsi di cause di forza maggiore, se il servizio di emergenza sostitutivo proposto dall'operatore economico aggiudicatario non risultasse idoneo a soddisfare le esigenze della Stazione appaltante, quest'ultima provvederà allo svolgimento dello stesso nel modo ritenuto più opportuno, riservandosi di addebitare all'operatore economico aggiudicatario inadempiente il maggior onere sostenuto. Per forza maggiore si intende qualunque fatto eccezionale, imprevedibile ed al di fuori del controllo dell'operatore economico aggiudicatario, che quest'ultimo non possa evitare con l'esercizio della diligenza e con le prescrizioni del presente capitolato speciale d'appalto e dell'offerta aggiudicata.

Al verificarsi di entrambi i casi sopra indicati, l'operatore economico aggiudicatario assicura la presenza del Responsabile del servizio o di un suo sostituto.

ARTICOLO 17. - CESSIONE DEL CREDITO E DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO.

E' fatto divieto al Fornitore di cedere il contratto, a pena di nullità della cessione stessa. Per tutto quanto non previsto si applicano le disposizioni di cui all'art. 120 del D.Lgs. 36/2023.

E' fatto divieto al Fornitore di cedere il credito ai sensi degli artt. 69 e 70 del R.D. 18/11/1923 N. 2240 in combinato disposto con l'art. 9 della L. 2248 del 20/03/1865 (All. E), art. 120 c.12 del D. Lgs. 36/2023.

In caso di inosservanza da parte del Fornitore degli obblighi di cui al presente articolo, fermo restando il diritto dell'Amministrazione al risarcimento del danno, il contratto si intenderà risolto di diritto.

Il Fornitore inoltre assume l'obbligo di non delegare, in qualunque forma, persone fisiche e giuridiche per la riscossione dei crediti derivanti dalla presente fornitura ovvero per l'esercizio di qualsivoglia azione finalizzata alla soddisfazione delle ragioni del creditore.

E' fatto salvo il conferimento di incarichi legali per la rappresentanza in giudizio e la difesa degli interessi da parte dei patrocinatori abilitati.

ARTICOLO 18. – CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE.

L'aggiudicazione della presente procedura, sarà effettuata secondo il criterio dell'**offerta economicamente più vantaggiosa**, in base ai parametri congiunti della qualità e del prezzo ai sensi dell'art. 108 comma 2 del Codice secondo i seguenti criteri:

- a) Elemento economico punti 20;
- b) Elemento qualitativo punti 80.

Si precisa che tutti i calcoli saranno effettuati con arrotondamento alla 2° cifra decimale. Qualora la terza cifra sia pari o superiore a cinque l'arrotondamento avverrà per eccesso, qualora sia inferiore a cinque l'arrotondamento avverrà per difetto.

La stazione appaltante considererà inammissibili le offerte nelle quali il costo del lavoro previsto sia inferiore al costo stabilito dal C.C.N.L. di categoria e/o dalle normative di settore attinenti agli aspetti retributivi, previdenziali, assistenziali e fiscali.

ARTICOLO 19. - MODALITA' DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO

19.1 Attribuzione Punteggio tecnico

Il punteggio di qualità sarà attribuito dalla Commissione, dopo valutazione della documentazione tecnica richiesta (si veda punto successivo), applicando la seguente formula:

$$K(x) = \sum_i [W(x)_i * V(x)_i]$$

dove:

- i numero totale dei criteri di valutazione;
- $\sum_i$ sommatoria;
- $K(x)$ rappresenta il punteggio tecnico totale attribuito all'offerta x ;
- $W(x)_i$ è il punteggio (o peso) attribuito all'elemento di valutazione i -esimo dell'offerta x ;
- $V(x)_i$ è la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari, per ogni elemento di valutazione, secondo quanto segue:
 - (per i criteri di tipo discrezionale) ogni commissario attribuisce discrezionalmente un coefficiente variabile da 0 a 1 secondo il giudizio riportato nella seguente tabella di corrispondenza:

Giudizio	Descrizione	Coefficienti
OTTIMO	Proposta eccellente, idonea a migliorare e qualificare in modo rilevante gli standard di servizio previsti dal capitolato	1
BUONO	Proposta apprezzabile, con contenuti migliorativi rispetto agli standard di servizio previsti dal capitolato	0,8
ADEGUATO	Proposta idonea a garantire gli standard di servizio previsti dal capitolato	0,6
PARZIALMENTE ADEGUATO	Proposta priva di elementi migliorativi e parzialmente idonea a garantire gli standard di servizio previsti dal capitolato	0,3
NON ADEGUATO	Proposta priva di elementi migliorativi e non idonea a garantire gli standard di servizio previsti dal capitolato	0

- viene calcolata la media dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari (media provvisoria);
- vengono calcolati i coefficienti definitivi [variabili tra 0 e 1] riportando ad uno la media provvisoria più alta e proporzionando ad essa le restanti.

Nella tabella seguente vengono riportati i criteri di valutazione utilizzati al fine di attribuire il relativo punteggio tecnico:

Tabella dei criteri e sub criteri di valutazione LOTTO 1 PRONTO SOCCORSO-118

N°	CRITERIO DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX		SUB-CRITERIO DI VALUTAZIONE	Descrizione criterio	TIPO CRITERIO	PUNTI (D) MAX Lotto 1
1	Modello Organizzativo Proposto	35	1.1	Adeguatezza ed efficacia della struttura organizzativa offerta	Verrà valutato il progetto organizzativo e la dotazione complessiva dei professionisti dedicati all'appalto e le modalità di espletamento del servizio	D	20
			1.2	Modalità sostituzione del Personale impiegato	Verrà valutata la proposta che garantisca la continuità del servizio (tempi di intervento) anche in caso di sciopero e di emergenze (descrizione piano operativo a garanzia della continuità del	D	10

					servizio)		
			1.3	Modello di comunicazione con il Referente dell'Appaltatore	Verranno valutate l'efficacia e l'efficienza del modello di comunicazione con il Referente dell'Appaltatore	D	5
2	Competenze Professionali Personale Impiegato nell'appalto	40	2.1	Profili professionali coinvolti	Si attribuisce punteggio più elevato al valore delle professionalità che verranno utilizzate nello svolgimento del servizio. In particolare, saranno considerati preferenziali i profili ed i livelli di specializzazione e competenza nonché la coerenza, dal punto di vista qualitativo e quantitativo, della composizione delle professionalità proposte con le attività oggetto di appalto, con indicazione di titoli, specializzazioni, posseduti dai profili professionali presentati	D	15
			2.2	Esperienze professionali	Esperienza preferenziale: anzianità di servizio prestato presso Pronto Soccorso e/o Punti di Primo Intervento e/o 118 di strutture pubbliche e/o private accreditate, nonché grado di coinvolgimento ed eventuali ruoli di responsabilità. Formazione preferenziale: corsi o specializzazioni in ecografia, ECG, corsi avanzati di traumatologia/gestione delle vie aeree e gestione del paziente pediatrico, master in gestione delle maxi-emergenze	D	20
			2.3	Pubblicazioni e Titoli scientifici	Verranno valutate le pubblicazioni e i titoli scientifici di pertinenza del personale impiegato nel servizio	D	1
			2.4	Formazione del personale	Verrà valutata l'aggiornamento professionale del personale impiegato nell'appalto (Indicazione corsi esterni o interni, argomenti, monte ore complessivo)	D	2

			2.5	Curriculum formativo e professionale del Referente dell'Appaltatore	Verrà valutata l'adeguatezza della formazione e dell'esperienza professionale del Referente dell'Appaltatore	D	2
3	Sistema di controllo	5	3.1	Descrizione sistema di monitoraggio e di verifica del livello di qualità del servizio offerto	Verrà valutata l'efficacia e l'affidabilità del sistema di controllo interno del servizio prestato	D	5
Totale punteggio massimo attribuibile							80

Tabella dei criteri e sub criteri di valutazione LOTTO 2 - PEDIATRIA

N°	CRITERIO DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX		SUB-CRITERIO DI VALUTAZIONE	Descrizione criterio	PUNTI (D) MAX
1	Modello Organizzativo Proposto	35	1.1	Adeguatezza ed efficacia della struttura organizzativa offerta	Verrà valutato il progetto organizzativo e la dotazione complessiva dei professionisti dedicati all'appalto e le modalità di espletamento del servizio	20
			1.2	Modalità sostituzione del Personale impiegato	Verrà valutata la proposta che garantisca la continuità del servizio (tempi di intervento) anche in caso di sciopero e di emergenze (descrizione piano operativo a garanzia della continuità del servizio)	10
			1.3	Modello di comunicazione con il Referente dell'Appaltatore	Verranno valutate l'efficacia e l'efficienza del modello di comunicazione con il Referente dell'Appaltatore	5
2	Competenze Professionali Personale Impiegato nell'appalto	35	2.1	Esperienze professionali	Verrà valutata la pregressa esperienza professionale nei settori indicati nel capitolato in riferimento al singolo lotto del personale impiegato nell'appalto	30
			2.2	Pubblicazioni e Titoli scientifici	Verranno valutate le pubblicazioni e i titoli scientifici di pertinenza del personale impiegato nel servizio	2
			2.3	Curriculum formativo e professionale del Referente dell'Appaltatore	Verrà valutata l'adeguatezza della formazione e dell'esperienza professionale del Referente dell'Appaltatore	3
3	Sistema di controllo	10	3.1	Descrizione sistema di monitoraggio e di verifica del livello di qualità del servizio offerto	Verrà valutata l'efficacia e l'affidabilità del sistema di controllo interno del servizio prestato	10

Totale punteggio massimo attribuibile	80
--	-----------

(riparametrazione punteggio tecnico) - Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel punteggio per l'offerta tecnica complessiva (80 punti) nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene nuovamente riparametrato attribuendo all'offerta tecnica del concorrente che ha ottenuto il punteggio complessivo più alto per l'offerta tecnica il punteggio massimo previsto e alle offerte degli altri concorrenti un punteggio proporzionale decrescente.

Il soddisfacimento dei requisiti minimi (es: vedi *Requisiti del Personale addetto al servizio*), è condizione necessaria, per l'ammissione alla valutazione delle offerte tecniche ed assegnazione del relativo punteggio tecnico.

In presenza di un'unica offerta la Commissione Tecnica valuterà meramente l'idoneità tecnica e in caso di riscontrata idoneità verrà assegnato il punteggio massimo (=80).

19.2 Attribuzione Punteggio Economico

Per la determinazione del punteggio economico, che avverrà successivamente alla valutazione tecnica, verrà utilizzata la seguente formula (non lineare):

$$P_i = 20 \times V_i$$

Dove:		
P_i	=	Punteggio economico attribuito al concorrente i-esimo
V_i	=	Coefficiente ottenuto dal concorrente "i-esimo" secondo le modalità di seguito indicata

$$V_i = \left[\frac{R_i}{R_{\max}} \right]^\alpha$$

Dove:	
R_i =	ribasso percentuale (con arrotondamento alla 2° cifra dopo la virgola. Qualora la terza cifra sia pari o superiore a cinque l'arrotondamento avverrà per eccesso, qualora sia inferiore a cinque l'arrotondamento avverrà per difetto.)
$R_{\max}$ =	ribasso percentuale massimo offerto in gara
α =	coefficiente pari a 0,3

L'Amministrazione si riserva il diritto di non aggiudicare la fornitura, a proprio insindacabile giudizio, qualora le offerte non risultino all'esame tecnico rispondenti alle esigenze dell'Amministrazione, ovvero, qualora le condizioni economiche proposte dalle ditte offerenti siano ritenute non convenienti

ARTICOLO 20. - DOCUMENTAZIONE TECNICA RICHIESTA

Per ogni lotto, per il quale il concorrente presenta offerta, lo stesso è tenuto a presentare la documentazione tecnica che consiste

a) Sintetica Relazione:

in una relazione tecnica sintetica (presentata su fogli singoli di formato DIN A4 in carattere VERDANA 9, interlinea singola, lunghezza massima 30 (trenta) pagine solo fronte ovvero 60 (sessanta) fogli fronte/retro compresa copertina e indice) con indice articolata in paragrafi/sotto-paragrafi rispondenti, nella numerazione e nei titoli ai punti elencati nella "Tabella dei criteri e sub criteri di valutazione" sopra riportata.

b) curricula dei professionisti che verranno impiegati nel servizio.

c) in caso di avalimento premiale, contratto di avalimento

ARTICOLO 21. - NORMA DI RINVIO.

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente capitolato tecnico prestazionale, sono applicabili le disposizioni contenute nel Decreto Legislativo n. 36/2023 e sue successive modifiche ed integrazioni, nonché le disposizioni contenute nella normativa comunitaria, statale e regionale vigente, oltre che nel Codice Civile. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente capitolato tecnico prestazionale, sono altresì applicabili le disposizioni contenute nella legge e nel Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato (R.D. n. 2440/1923 e n. 827/1924 e successive modificazioni ed integrazioni), le disposizioni della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e del Decreto Legislativo n. 104/2010 "Codice del processo amministrativo", nonché le altre leggi e regolamenti vigenti in materia o che dovessero essere emanati nel corso dell'espletamento del servizio, se ed in quanto applicabili.

ARTICOLO 22. – CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

Qualora successivamente alla stipula del contratto intervenisse aggiudicazione di appalto di identico oggetto a migliori condizioni complessive da parte di CONSIP, centrali di committenza regionali o soggetto aggregatore, è riconosciuta alla Stazione Appaltante facoltà di risolvere anticipatamente il contratto; salvo che l'aggiudicatario non adegui le condizioni d'appalto alle migliori condizioni complessive di cui sopra.

Identica facoltà è riconosciuta alla Stazione Appaltante in caso di aggiudicazione di procedura negoziata per infungibilità tecnica, qualora detta infungibilità venisse meno nel corso dell'esecuzione (per esempio per scadenza di brevetto oppure immissione sul mercato di bene analogo ed equivalente).

I PROGETTISTI DI GARA

NOME	COGNOME	FIRMA
EMANUELE	ROSSI	
ROBERTA	PICCININI	